



Segreterie Campania e Salerno

COMUNICATO

La grave situazione occupazionale dei 40 lavoratori della Maccaferri Manifattura Italia S.r.l. di Bellizzi (Salerno) sta raggiungendo livelli altissimi di tensione.

L'ennesima azienda storica del territorio, un leader mondiale in manufatti per il contenimento del rischio idrogeologico e la protezione ambientale appartenente al noto gruppo Officine Maccaferri S.p.A., rischia, dopo 70 anni, di scomparire nel silenzio assordante del gruppo e delle Istituzioni Regionali e Nazionali.

Da mesi tentiamo di mantenere incontri ed aggiornamenti con i vertici locali dell'azienda che manifestano difficoltà per mancanza di commesse e problematiche del gruppo.

Abbiamo ricercato ogni forma di confronto con il gruppo e con chi lo rappresenta in questa delicata fase di possibile rilancio con l'ingresso di nuovi investitori, tra cui il Fondo Carlyle. Nessuna rassicurazione ci è giunta sinora e nell'ultimo incontro, dello scorso 1° febbraio, l'azienda ha di nuovo rinviato ad altra data ogni aggiornamento sul futuro dello stabilimento e delle maestranze di Bellizzi.

Il rischio è di arrivare tardi! I lavoratori hanno diritto a conoscere i programmi aziendali!

Il loro futuro, la loro dignità non può essere messa davanti ai fatti già compiuti!

Abbiamo fatto richiesta di attivazione di un Tavolo nazionale al Ministero dello Sviluppo Economico. Abbiamo chiesto sostegno alle Istituzioni del territorio con incontri in Prefettura ed in Regione Campania.

Quest'ultima, in un appuntamento con l'Assessorato alla Attività Produttive dello scorso 11 gennaio, si era impegnata a rendersi parte attiva per ottenere notizie ed aggiornamenti dal gruppo e per contribuire al percorso di composizione del Tavolo ministeriale.

Ma, ad oggi, quegli impegni non si sono ancora compiuti, lasciando i lavoratori, sostenuti da mesi dalla sola Cassa integrazione, nella più cupa incertezza e disperazione.

Pur conoscendo la fase complessa e difficile per tutti che ancora stiamo attraversando, troviamo inaccettabile che, ancora una volta, tante persone e tante famiglie vengano lasciate sole nel dramma dell'assenza di prospettive e in un clima di esasperazione, che, giorno dopo giorno, rischia di minacciare la tenuta democratica del confronto.

Facciamo di nuovo appello al sostegno di tutti i soggetti istituzionali in questo difficile percorso e chiediamo che nessuna venga abbandonata in un momento già drammatico dell'intero Paese mentre, con le RSU ed i lavoratori tutti, cercheremo di nuovo in queste ore ogni possibile percorso di chiarezza, di prospettiva e di dignità!

Napoli, 10/02/2021

Le Segreterie
CGIL e CISL Campania e Salerno
FIM e FIOM Campania e Salerno